

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VICENZA E L'ASSOCIAZIONE
"DONNA CHIAMA DONNA ONLUS" PER LA GESTIONE DEL
CENTRO COMUNALE ANTIVIOLENZA**

PREMESSO che

- In via sperimentale l'Associazione Donna chiama Donna Onlus ha gestito il centro Antiviolenza del Comune di Vicenza dall'aprile 2012 a maggio 2014;
- l'analisi dei dati acquisiti nel corso del progetto sperimentale conferma la necessità di garantire non soltanto nel territorio del Comune di Vicenza un servizio in favore delle persone vittime di violenza ed in particolare di coloro che subiscono violenza fisica, psicologica, economica all'interno delle relazioni intime e nel contesto familiare;
- il Comune di Vicenza, ha condiviso con l'Azienda ULSS 6 – distretto Socio Sanitario di Vicenza, le Forze dell'Ordine, l'ufficio Scolastico Provinciale, la Provincia di Vicenza, l'AIAF e, numerose associazioni femminili attive sul territorio, la volontà di proseguire con l'esperienza di un servizio ubicato in un luogo specifico, che sia visibile e riconoscibile come spazio di riflessione e contrasto alla violenza;
- con le stesse associazioni ha definito un progetto per la realizzazione di un Centro Antiviolenza che metta al centro degli interventi e dei servizi le necessità delle donne e di tutte le persone vittime di ogni forma di violenza;
- il servizio in parola è fruito dalle donne dagli uomini residenti nel Comune di Vicenza e nel territorio dell'azienda ULSS 6, per il quale si sta procedendo alla formalizzazione di un accordo, previa acquisizione del parere della Conferenza dei Sindaci, già informalmente espressasi favorevolmente;
- Il Centro Antiviolenza si avvarrà della collaborazione di personale specializzato, a prestazione dipendente o volontario, fortemente legittimato nella sua funzione dall'ente pubblico che garantisce la continuità del servizio nel tempo;
- gli obiettivi specifici del Centro Antiviolenza sono:
 - a) offrire un servizio dedicato, pubblico e gratuito, di contatto e primo accesso per chiunque necessiti di aiuto e consulenza o di interventi di protezione immediata, in quanto vittime di violenza;
 - b) coordinare la rete dei servizi e delle strutture già esistenti sul territorio che si occupano di violenza, attraverso la definizione di protocolli operativi, anche per quanto riguarda l'attivazione di interventi di protezione immediata avvalendosi di strutture di pronta accoglienza;
 - c) attivare iniziative ed attività di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte alla cittadinanza in generale o a target specifici di popolazione, finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della violenza;

Il Comune di Vicenza intende avvalersi per la gestione del Centro Antiviolenza dell'associazione "Donna chiama Donna onlus" di Vicenza, attiva in città da più di 20 anni, in quanto:

DONNA CHIAMA DONNA
ONLUS - Cod. Reg. VI0226
Via Torino, 11 - VICENZA
Tel. 0444.542377 - C.F. 95031410244

Fuce
Hewegale

fm

- è titolare, unica a Vicenza con l'ULSS 6, del numero di pubblica utilità nazionale 1522, istituito dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio nel 2006, nell'intento esclusivo di fornire ascolto e sostegno alle donne vittime di violenza;
- svolge attività di ascolto, consulenza legale e psicologica, percorsi di auto mutuo aiuto, attività di formazione e sensibilizzazione, sportello di counseling, percorsi socio-educativi legati all'uscita dalla violenza, percorsi educativi sulle relazioni efficaci, nonché lo spazio di ascolto CIC (Centro Informazione Consulenza) per adolescenti, genitori, insegnanti, presso l'istituto Ipss "B. Montagna" di Vicenza;
- è all'interno del tavolo coordinamento dei Centri Antiviolenza della Regione del Veneto;
- partecipa al tavolo antiviolenza ed è stata partner del Comune e dell'ULSS 6 Vicenza nella conduzione dello sportello donna "La Rete dell'aiuto" presso il consultorio, servizio di secondo livello, parte fondamentale della rete dei servizi coordinati dal CEAV;
- è riconosciuta dalla Regione Veneto come unico sportello cittadino QUIDonna di promozione delle pari opportunità, servizio permanente gratuito di primo livello.

Tutto ciò premesso, vista la determina PGN 52869 del 02/07/2014, parte integrante della presente convenzione

tra

il Comune di Vicenza (d'ora in avanti denominato Comune) rappresentato da Claudia Giammarchi
Dirigente del Settore Servizi Sociali e Abitativi

e

l'Associazione "Donna chiama Donna onlus" (d'ora in avanti denominata Associazione)
rappresentata da ERICA MENEGATTI

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto della Convenzione

1. Il Comune intende avvalersi della collaborazione dell'Associazione per la gestione operativa dell'attività del Centro Antiviolenza (d'ora in avanti denominato CEAV) disciplinata secondo quanto previsto dalla presente convenzione che supera e sostituisce quella già operante tra Comune, e Associazione per la gestione del Ceav negli anni 2012- 2014;

Art. 2 – Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha validità per 12 mesi, a decorrere dalla data della sottoscrizione.
2. Le parti potranno recedere dalla stessa con preavviso di almeno due mesi da comunicare in forma scritta mediante lettera raccomandata o Pec.

Art. 3 - Sede dell'attività del CEAV

1. Il CEAV avrà sede presso gli spazi di proprietà comunale concessi in comodato d'uso gratuito all'Associazione con atto P.G.N. 93659 dd. 11.12.2013, sino al 1 maggio 2016 ed ubicati al terzo piano dello stabile in via Torino, 11 a Vicenza.

DONNA CHIAMA DONNA
 ONL.U.S. - Cod. Reg. VI0226
 Via Torino, 11 - VICENZA
 Tel. 0444.542377 - C.F. 9503141024

Erica Menegatti

[Signature]

Art. 4 – Obblighi dell'Associazione

1. L'Associazione si impegna a conseguire gli obiettivi elencati in premessa.
2. Per lo svolgimento delle attività di gestione operativa del servizio, l'Associazione garantisce, per tutto il periodo di validità della convenzione:
 - 1) la disponibilità di personale a prestazione o dipendente e di volontari, assumendone direttamente gli oneri, di cui dovrà presentare elenco nominativo con specifiche dei relativi titoli e curriculum, assicurando la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono adibiti, nel rispetto dei parametri e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente ed aggiornando al Comune la composizione dell'organico in caso di eventuali cambiamenti;
 - 2) L'apertura del servizio al pubblico per almeno 30 ore settimanali, secondo il seguente calendario di massima: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14,30 il giovedì dalle ore 14,00 alle ore 17,00;
 - 3) Lo svolgimento di attività di formazione e supervisione degli operatori, incluso il personale volontario e il personale messo a disposizione dal Comune e dall'ULSS 6 e direttamente coinvolto nello svolgimento delle attività del CEAV;
 - 4) La stipula di una polizza assicurativa a favore del proprio personale, per la copertura dei rischi da infortuni subiti o provocati a terzi durante l'espletamento dell'attività oggetto della presente convenzione, e per i responsabilità civile verso terzi;
 - 5) il pagamento delle prestazioni di mediazione culturale, rese da professionisti consulenti esterni all'Associazione, al Comune e all'Ulss 6, necessarie a seguito della presa in carico dei casi trattati;
 - 6) le spese di gestione dei locali, le utenze, come previsto dal vigente contratto di comodato, nonché le spese per il materiale di consumo, di cancelleria e quanto necessario al funzionamento dell'attività;
 - 7) le spese per attività di formazione, informazione e sensibilizzazione e per la produzione di materiale divulgativo e di promozione del CEAV e delle iniziative proposte;
 - 8) il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196;
 - 9) L'Associazione garantisce, relativamente ai volontari eventualmente impegnati, l'ottemperanza di tutti gli obblighi previsti dalle normative nazionale e regionale;
3. L'Associazione si obbliga a garantire le prestazioni e le attività oggetto della presente convenzione esclusivamente ai cittadini residenti nel Comune di Vicenza o nei 39 Comuni facenti parte del territorio della ULSS6.

Art. 5 – Obblighi del Comune

1. Il Comune, per garantire il funzionamento del CEAV, mette a disposizione un'assistente sociale per un numero di ore settimanali da concordare a seconda delle esigenze del servizio, con funzioni di coordinamento;

Art. 6 - Coordinamento e verifiche

1. Il Comune, l'Azienda ULSS 6 "Vicenza" Distretto Socio di Vicenza e l'Associazione, attraverso il direttore del Settore Servizi Sociali e Abitativi, il Direttore del distretto Socio Sanitario ed il presidente dell'Associazione, coordineranno il progetto ed effettueranno periodiche verifiche congiunte, di norma semestrali per valutarne, la qualità, l'efficacia, l'efficienza, il raggiungimento degli obiettivi posti, nonché la corretta applicazione della presente convenzione.
2. Gli operatori dell'Associazione e gli operatori incaricati dai Comuni e dal Distretto Socio

Luca
Pece
CHIAMA DONNA
ONL.U.S. - Cod. Reg. VI0226
Via Torino, 11 - VICENZA
Tel. 044542377 - C.F. 9503141024

pm

Sanitario si impegnano a verifiche costanti, di norma mensili, per il monitoraggio sull'andamento dell'attività, sul trattamento dei casi, sull'applicazione dei protocolli stipulati e delle procedure di gestione definite e redigono relazioni semestrali analitiche su quanto rilevato.

Art. 7 – Rapporti economici

1. Il Comune corrisponderà all'Associazione un compenso annuale lordo onnicomprensivo di € 40.000,00, finalizzato alla realizzazione degli obiettivi indicati in premessa ed alla gestione operativa del CEAV, garantendo, per tutto il periodo di durata della convenzione, quanto previsto dal precedente art. 4 – Obblighi dell'Associazione. Il compenso sarà erogato a seguito di note contabili bimestrali di importo pari a 2/12 del compenso totale pattuito. Le liquidazioni saranno effettuate entro 60 giorni dalla presentazione di fattura o documento contabile equivalente.

Art. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Comune di Vicenza e L'Associazione assumono tutti gli obblighi di tracciabilità flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010, n.136 s.m.i. Rimane in carico all'Associazione l'obbligo di comunicare al Comune di Vicenza gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare in tali conti.

2. Il Comune di Vicenza si assume inoltre l'obbligo di dare immediata comunicazione all'Associazione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (soggetto aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. Ogni fattura e/o comunicazione dovrà riportare il codice CIG relativo alla presente convenzione.

Art. 9 - Inadempienze e controversie

1. In caso di verifica negativa e/o inadempienze ai contenuti della presente convenzione, entro il termine di 15 giorni, il Comune richiede con contestazione scritta all'Associazione di fornire adeguate motivazioni a quanto rilevato;

2. A fronte di ripetuti inadempimenti, è facoltà del Comune risolvere la convenzione, con preavviso di un mese, salvo il risarcimento dei danni; Analoga procedura potrà essere seguita dall'Associazione per il mancato rispetto da parte del Comune degli impegni previsti dalla presente convenzione;

3. Per le eventuali controversie derivanti dall'applicazione della presente convenzione è competente il foro di Vicenza;

4. In caso di violazione da parte dell'Associazione e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale e di cui al Codice di comportamento del Comune di Vicenza, per quanto compatibili, codici che - pur non venendo materialmente allegati al presente capitolato - sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link:
<http://www.comune.vicenza.it/file100686-codicecomportaemnto.pdf>
e
<http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>

Art.10 – Recesso

1. Il Comune di Vicenza ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento e

Duce
Meredonna CHIAMA DUE
S.N.L.U.S. - Cod. Reg. VI0224
Via Torino, 11 - VICENZA
Tel. 0444 542377 - C.F. 95031470224

fino al termine del servizio, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile. Tale facoltà è esercitata per iscritto con un preavviso da comunicarsi all'Associazione con lettera raccomandata A.R. di almeno 30 giorni. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

2. Dalla data di efficacia del recesso, l'Associazione dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Comune di Vicenza.

3. Il Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 1 comma 13 della Legge 7 agosto 2012 n. 135 ha il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione all'Associazione con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n.488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Associazione non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche contrattuali adeguandole a quelle proposte dalle convenzioni Consip S.p.A.

Art. 11 - Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione si farà riferimento alle disposizioni di legge in vigore.

Art. 12 – Disposizione convenzionali generali

1. Il presente atto è esente dalle imposte di bollo e registro ai sensi della legge n. 266/91.

2. La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto **10 LUG. 2014**

Per IL COMUNE DI VICENZA

Il Direttore del Settore Servizi
Sociali e Abitativi

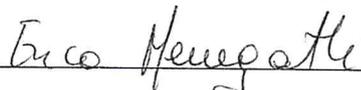
Dott.ssa Claudia Giammarchi



Per l'ASSOCIAZIONE
DONNA CHIAMA DONNA ONLUS

La Presidente

Prof.ssa Erica Menegatti



DONNA CHIAMA DONNA
O.N.L.U.S. - Cod. Reg. VI0226
Via Torino, 11 - VICENZA
Tel. 0444.542377 - C.F. 95031410268